

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FIM-CISL E LA FNP-CISL

La grave crisi economica e finanziaria, che colpisce il settore industriale e deprime l'intera economia del Paese ha ripercussioni fortemente negative sul reddito e sulla vita dei lavoratori e dei pensionati.

Tale situazione, sommata alle drastiche misure varate dal governo negli ultimi anni, richiedono interventi mirati e forti del sindacato per migliorare la tutela, i diritti e il reddito di tutti ma in modo particolare dei nostri associati che rappresentiamo.

La CISL ha fatto e presentato proposte concrete e condivisibili per ridurre il peso fiscale che grava sulle buste paga e sulle pensioni recuperando le risorse necessarie attraverso una decisa e convinta lotta all'evasione fiscale e un abbattimento drastico dei costi della politica e, infine, ha proposto modifiche sostanziali e migliorative all'ultima legge di riforma pensionistica con una soluzione definitiva degli esodati. In questa fase, dove lo scontro tra chi subisce e paga i costi della crisi e chi si arricchisce anche in maniera inaccettabile moralmente si gioca molto sulle capacità di influenzare le scelte della politica, il reale peso della rappresentanza delle associazioni sindacali è più che mai fondamentale per spostare a nostro favore i rapporti di forza necessari per conquistare nuove tutele migliorando le esistenti.

Per questi motivi e con lo scopo dichiarato di attivare progetti, sinergie e iniziative che rafforzino il vincolo associativo con gli iscritti e le iscritte, volte principalmente a favorire e sviluppare la crescita organizzativa e il tesseramento, **le Segreterie nazionali della FIM-CISL e della FNP-CISL convengono sulla necessità di predisporre strategie comuni e progetti politici-organizzativi da tradurre in attività concrete.**

Pertanto si conviene di:

- Nominare due coordinatori nazionali, uno indicato dalla federazione metalmeccanici e uno indicato dalla Federazione pensionati, con la responsabilità di gestire e dare attuazione a quanto convenuto e che si interfacerà con i responsabili regionali e territoriali;
- Organizzare incontri formativi a livello nazionale di dirigenti FIM e FNP regionali per illustrare i contenuti della convenzione e programmare altri momenti a livello regionale per il coinvolgimento di tutte le strutture territoriali;
- Costituire una rete nazionale di responsabili regionali/territoriali che coordinano e verificano le iniziative programmate e i risultati ottenuti;
- Attivare una Conference su First Class della CISL, dedicata alla rete dei coordinatori dei progetti FIM-FNP per permettere scambi di informazioni e comunicazioni utili per ottenere gli obiettivi sopra indicati;
- Dedicare spazi sui portali web nazionali della FIM e della FNP per pubblicizzare anche all'esterno le notizie, le iniziative e le scadenze che interessano i lavoratori metalmeccanici e i pensionati;
- Prevedere, a livello regionale e territoriale, il coinvolgimento dei responsabili INAS e CAF della CISL per coordinare insieme le iniziative da intraprendere per fornire servizi qualitativamente e quantitativamente sempre più attenti e puntuali alle esigenze degli iscritti;
- Favorire la continuità associativa alla CISL attraverso la messa a disposizione, da parte della FIM alla FNP, di elenchi di iscritti prossimi al perfezionamento dei requisiti pensionistici da contattare per dare informazioni e notizie circa la presentazione della domanda di pensione;
- Prevedere, nelle sedi sindacali, la presenza di quadri pensionati o pensionandi FIM che diano informazioni e servizi di assistenza ai lavoratori metalmeccanici collocati in mobilità o prossimi al pensionamento;
- Promuovere campagne specifiche per il tesseramento e il potenziamento organizzativo sia della FIM sia della FNP;

- Incentivare il proselitismo alla FNP con una quota pari al 50% del valore delega. Tale quota, da versare alla FIM nazionale per tre anni, per gli anni 2015-2016-2017 sarà di Euro 40,00 annuali per ogni iscritto prodotto dalle strutture FIM;
- Stabilire che i costi relativi alla realizzazione dei moduli formativi, promozionali e di sviluppo, progettati d'intesa con la FIM e la FNP sono a carico della FNP;
- Quantificare in 10.000,00 Euro annuali, da corrispondere in due rate semestrali, il contributo che la FNP verserà alla FIM nazionale per i costi derivanti dall'attività (rimborsi, compensi, strumenti e materiali) svolta dal Coordinatore nazionale responsabile del progetto con i pensionati.

La presente convenzione decorre dal 1° novembre 2015 e avrà la durata di tre anni. Entro il 30-09-2016 sarà verificata la possibilità di prolungarla e/o aggiornarla.

Roma, li 28 ottobre 2015

Il Segretario Generale FIM-CISL
Marco Bentivogli

Il Segretario Generale FNP-CISL
Ermenegildo Bonfanti